



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO



AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE

PALAZZO TOMMASO NATALE DI MONTEROSATO

Via Garibaldi n° 26

politichesociali@comune.palermo.it

settoreservizisocioassistenziali@cert.comune.palermo.it

Avviso pubblico per la selezione di soggetti interessati alla coprogettazione di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico di cui al Decreto Interministeriale del 29 luglio 2022 e in esecuzione al D.D.G. n. 3829 del 22.12.2023 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali- Lettera b)

IL COMUNE DI PALERMO AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE

VISTO il Decreto del 29.07.2022 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro delle Politiche Sociali e del Lavoro recante: *“Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”*, che all'articolo 1 *“Risorse finanziarie dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico”* ha previsto una dotazione pari a 50 milioni per ciascuno degli anni 2022-2023, da destinare a tutte le Regioni, allo scopo di finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alle programmazioni regionali;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale. n. 3829 del 22.12.2023 pubblicato in pari data sul sito della regione Siciliana;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla *“Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* e all'articolo 5 *“ruolo del terzo settore”*;

VISTE le *“Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali”* emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n.32 del 20 gennaio 2016;

VISTO l'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante *“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”* e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione

di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A. di seguito riportato:

-il terzo comma: “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)”; - le linee guida ANAC sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 72 del 31 marzo 2021;

VISTE le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D. Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;

Considerato che:

è intendimento dell’Amministrazione Comunale-Area delle politiche socio sanitarie presentare una proposta progettuale a valere sul suddetto finanziamento, avvalendosi dell’apporto ed esperienza degli enti del terzo settore operanti sul territorio, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

- il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi nuovi nella gestione attuale dei servizi, dando avvio a nuove progettualità, riconnettendo le risorse e gli interventi già presenti con lo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale.

Pubblica IL SEGUENTE AVVISO

Art. 1 Definizioni

Ai fini dell’espletamento del procedimento di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- ❖ Amministrazione procedente (AP): Comune di Palermo ente titolare del procedimento di co-progettazione.
- ❖ Co-progettazione: procedimento amministrativo finalizzato alla “definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione” art. 55 comma 3 del Codice Terzo Settore (CTS).
- ❖ CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017.
- ❖ Domanda di partecipazione: l’istanza degli interessati per poter partecipare al procedimento di co-progettazione che contiene la proposta progettuale.
- ❖ Proposta progettuale: l’idea progettuale con il quale l’Ente proponente si candida alla coprogettazione e che sarà oggetto di confronto al tavolo di co-progettazione.
- ❖ Tavolo di co-progettazione: strumento per lo svolgimento delle attività volte alla definizione, nel dettaglio, del progetto di massima predisposto dall’amministrazione procedente.
- ❖ Progetto definitivo: esito dell’attività del Tavolo di co-progettazione e che costituirà il progetto che gli enti co-progettanti andranno a realizzare.
- ❖ Piano economico: ripartizione del costo totale che si prevede di sostenere per la realizzazione del progetto definitivo distinto in differenti macro-voci di spesa.
- ❖ Cronoprogramma: collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto definitivo.
- ❖ Convenzione: definisce le azioni volte al perseguimento degli obiettivi prefissati,

individuando tempi, modalità e responsabilità nell'attuazione dei rispettivi compiti ogni altro elemento utile per l'espletamento dell'attività.

- ❖ Ente proponente: l'ETS che candida la propria proposta progettuale ai fini della coprogettazione. Se la proposta progettuale viene candidata da più ETS si parla di raggruppamento di ETS.

Art. 2 Oggetto e finalità dell'Avviso

E' indetta, ai sensi dell'art. 55, terzo comma, del d. lgs. n. 117/2017 una procedura ad evidenza pubblica per la individuazione di enti di Terzo settore, con comprovata esperienza inerente il disturbo dello spettro autistico che si avvarranno delle indicazioni dei centri Autismo per minori delle Aziende Sanitarie Provinciali, con cui avviare un percorso di co-progettazione al fine di definire, in maniera concertata interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio nella materia di cui l'Avviso Pubblico -Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro approvato con D.D.G. n. 3829 del 22.12.2023-lett.b).

L' obiettivo dell'avviso è volto all'integrazione ed all' inclusione nella società dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico per migliorarne lo stile di vita, favorendo l'acquisizione di autonomie personali, di sviluppo di competenze sociali ed emotive e fare emergere le potenzialità che ogni soggetto autistico è in grado di sviluppare.

Al tavolo di coprogettazione ci si avvarrà del contributo e partecipazione di un componente designato dal Tavolo tecnico Comunale sui disturbi dello spettro autistico, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 17 marzo 2023.

Art. 3 Destinatari degli interventi e ambito territoriale

Destinatari degli interventi saranno i minori e soggetti in età di transizione sino ai 21 anni con disturbo dello spettro autistico, valutati dalle Unità di Valutazione Multidimensionale per la disabilità (UVMD) attraverso la scheda di valutazione Multidimensionale della disabilità (SvaMDi).
Ambito territoriale: Comune di Palermo

Art. 4 Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

La selezione è aperta a tutti i soggetti del terzo settore, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, con l'impegno di addivenire a formalizzazione entro e non oltre la firma della convenzione, nonché i soggetti di diritto pubblico operanti sul territorio interessato.

Gli Enti già iscritti nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione siciliana, ivi compresi quelli trasmigrati al R.U.N.T.S., possono partecipare al presente Avviso.

Il requisito dell'iscrizione, nelle forme indicate nel presente articolo, dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente Avviso e perdurare per l'intero periodo di realizzazione, pena l'esclusione.

Non costituiscono requisito l'iscrizione ad altra tipologia di registri/albi sia nazionali che regionali.

Art.5 Scadenza e modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le istanze dovranno pervenire, secondo le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 31/01/2024;

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito modello predisposto dal Comune di Palermo (Allegato 1), firmato digitalmente dal sottoscrittore.

L'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante. In tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo (o consorzio ordinario di operatori) non ancora costituiti, l'istanza deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento (o consorzio).

In caso di Consorzio già costituito, dovrà essere allegata copia dell'atto costitutivo del Consorzio.

Nella istanza il concorrente deve dichiarare se partecipa esclusivamente in forma singola ovvero come impresa associata/consorzata al costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti specificando, nel caso ricorra l'ipotesi di raggruppamento/consorzio ordinario di concorrenti, la parte/quota del servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici associati/consorziati nonché impegnandosi, in caso di eventuale individuazione, a costituirsi in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti secondo le modalità previste dalla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai suddetti raggruppamenti o consorzi.

Le manifestazioni di interesse dovranno:

1) essere trasmesse esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) che deve appartenere al soggetto proponente, all'indirizzo

settoreserviziosocioassistenziali@cert.comune.palermo.it

[p.c. a progettazione sociale@comune.palermo.it](mailto:p.c.a.progettazione sociale@comune.palermo.it), entro la scadenza precedentemente indicata, pena l'esclusione (fa fede la data di spedizione alla posta certificata).

2) indicare come oggetto la dicitura: "Avviso di manifestazione di interesse per l'attività di co-progettazione con soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per la realizzazione di interventi di cui l'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 3829 del 22.12.2023 Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali- Lettera b)

3) essere corredate, pena esclusione, della seguente documentazione in formato pdf e firmati digitalmente in p7m:

1. Allegato A) – Modello di istanza.
2. Allegato B) - Proposta progettuale
3. Allegato C) - Curriculum esperienze
4. Allegato D) - Dichiarazioni possesso requisiti
5. Allegato C) - Proposta di piano finanziario

Non saranno prese in considerazione e pertanto escluse le manifestazioni di interesse presentate con modulistica difforme dagli allegati approvati e pubblicati.

L'istanza di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente; in caso di raggruppamento di imprese già costituito, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura potranno richiedere al seguente indirizzo mail: progettazione sociale@comune.palermo.it, chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP, da inviare entro 5 gg dal termine di scadenza del presente avviso.

I chiarimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Art .6 Requisiti

A pena d'esclusione dalla selezione alla data di scadenza del presente avviso gli enti interessati, per partecipare alla manifestazione in oggetto, dovranno essere in possesso:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni

- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

- assenza di cause ostative a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni (art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente).

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

Requisiti di capacità economica e finanziaria

1) Fatturato globale minimo (iva esclusa), complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2021 - 2022 - 2023), pari al 50% della proposta economica presentata.

Su richiesta dell'amministrazione l'ente è tenuto a documentare il requisito mediante uno dei seguenti documenti: Modello Unico o la Dichiarazione IVA, copia bilanci.

L'ente che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Esperienza: 12 mesi nell'ultimo triennio, nella gestione di servizi di sostegno ed inclusione sociale rivolti a soggetti con il disturbo dello spettro autistico svolti per conto di enti pubblici e privati, anche in convenzione con l'Asp, comprovata da attività e servizi documentabili.

Su richiesta dell'amministrazione l'ente è tenuto a documentare il requisito mediante:

- a) certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- b) contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche;
- c) attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- d) altri mezzi di prova idonei a dimostrare i requisiti richiesti.

Partecipazione in composizione plurisoggettiva.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incumbente al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

Gli enti del privato sociale che risponderanno al presente Avviso di co-progettazione saranno coinvolti in tavoli di concertazione, o con altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, un progetto coerente con quanto richiesto dal Ministero per le Disabilità – Presidenza del Consiglio dei Ministri, coerente con i fabbisogni locali e settoriali del territorio.

Art.7 Proposta progettuale

Le tipologie di intervento richieste saranno indirizzate a:

- 1)Attività di supporto alla socializzazione e all’acquisizione delle competenze sociali destinato a alla fascia di età 6-12 anni:
 - attività di gioco strutturate attraverso sessioni di gruppi guidate da esperti;
 - attività con uso di strumenti specifici per aiutare a sviluppare e potenziare le interazioni sociali;
- 2)Attività educative e di formazione per il miglioramento delle abilità comunicative: destinato alla fascia di età 13-21 anni:
 - interventi che promuovono la comunicazione verbale e non verbale;
 - uso di ausili comunicativi;
 - apprendimento di strategie specifiche per favorire la comunicazione efficace;
- 3)Attività di sostegno alla transizione verso la vita adulta e l’autonomia: destinato alla fascia di età 16-21 anni:
 - programmi di orientamento professionale;
 - consulenza sulla gestione delle responsabilità quotidiane;
 - acquisizione di competenze necessarie per condurre una vita indipendente.

Gli interventi dovranno essere attuati nel rispetto delle linee Guida sul trattamento dei disturbi dello spettro Autistico dell’Istituto Superiore della Sanità e devono prevedere l’impiego di figure professionali formate e altamente qualificate, in modo da dare una risposta adeguata alle esigenze dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico e alle loro famiglie.

Art.8 Spese ammissibili e Risorse finanziarie

Al fine di redigere la proposta economica progettuale, si rimanda all’art 6 dell’avviso Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro approvato con D.D.G. n. 3829 del 22.12.2023 per le spese ritenute ammissibili e non ammissibili.

Per la sua natura non corrispettiva, l’importo verrà erogato solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di co-progettazione e comunque non superiore complessivamente ad euro 800.000,00;

L’intervento sarà presentato dal Comune di Palermo in qualità di Ente pubblico capofila.

Art.9 Termine per la presentazione del progetto e durata del progetto

La scadenza del termine per la presentazione della proposta progettuale definitiva, secondo le indicazioni dell’art. 7, avviso Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro approvato con D.D.G. n. 3829 del 22.12.2023 lettera b) è prevista per il 28-02-2024 ore 24:00.

La durata complessiva del progetto è di mesi 12, a partire dalla data di avvio del progetto, fatte salve eventuali proroghe che verranno adottate a seguito di specifica richiesta da parte del soggetto attuatore al Dipartimento della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Progetto con una durata inferiore a 1 anno o superiore saranno esclusi dalla valutazione.

Nella convenzione verranno definiti i contenuti della collaborazione per la realizzazione del progetto definitivo condiviso nella fase di coprogettazione.

Art.10 Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

Il processo di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

- **Fase 1** –Individuazione degli enti del terzo settore con cui avviare la coprogettazione; L'individuazione sarà effettuata sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte pervenute;

La Commissione opererà collegialmente. I lavori della Commissione inizieranno, in seduta pubblica.

Nel giorno e nell'ora fissata, la Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica dei requisiti di ammissibilità.

La commissione in seduta riservata valuterà sia i requisiti soggettivi dell'ente del terzo settore, sia i contenuti delle proposte progettuali, in termini di attinenza all'obiettivo e risposta al bisogno sotteso, economicità, innovazione delle azioni/attività proposte, collaborazione con enti del territorio e quant'altro definito nei criteri di valutazione di cui al presente documento.

Al termine della selezione verranno individuati i progetti ammessi i cui enti proponenti potranno partecipare al tavolo della co-progettazione sulla base del punteggio ricevuto dalle relative proposte progettuali;

- Fase 2 – Convocazione degli Enti aderenti e contestuale avvio delle verifiche di carattere generale e speciale con richiesta della documentazione a comprova dei requisiti speciali dichiarati.

- Fase 3 - Realizzazione della co-progettazione: Con riferimento alla proposta presentata dal/dai soggetto/i selezionato/i si procede alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità e alla definizione degli aspetti esecutivi e, in particolare:

a. definizione analitica delle aree bersaglio, individuazione del target dei beneficiari, degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;

b. definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentalità e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;

c. definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;

d. definizione delle iniziative specifiche messe a disposizione target di utenza.

La coprogettazione si concluderà presumibilmente entro il termine del 23 Febbraio 2024 con la predisposizione del progetto definitivo condiviso, corredato da tutti gli allegati da presentare.

- Fase 4 – Approvazione dell'esito della co-progettazione e presentazione della richiesta di ammissione delle progettualità co progettate;

Approvazione, con provvedimento del Dirigente competente , dei risultati della co-progettazione;

Redazione ed invio del progetto di intervento secondo le modalità e i tempi indicati all'art. 9 del presente avviso.

Art.12 Esiti della valutazione

Saranno ammesse alla successiva fase di co-progettazione le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più elevato non inferiore a 60/100 fino alla concorrenza dell'importo del finanziamento, indicato all'art. 8 del presente avviso, in modo da garantire la diffusione nel territorio e tra gli utenti destinatari

La pubblicazione del provvedimento conclusivo sul sito istituzionale del Comune ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

Gli esiti della procedura di selezione saranno pubblicati anche sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Avvisi e gare".

Art. 13 – Durata del progetto

In caso di ammissione a finanziamento del progetto/programma presentato, le attività avranno una durata di mesi 12 dalla sottoscrizione della convenzione/ accordo tra l'amministrazione comunale Capofila e gli Enti individuati.

Nella convenzione verranno definiti i contenuti della collaborazione per la realizzazione del progetto definitivo condiviso nella fase di coprogettazione.

Art.14-Accordo di Collaborazione

In caso di ammissione al finanziamento del progetto di cui il Comune è Ente capofila proponente, la procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Funzione dell'accordo è la costituzione e la regolazione di un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per co-gestione di servizi e interventi, basato sulla messa in comune e integrazione, anche sul piano organizzativo e operativo, di risorse pubbliche e private, monetarie e non, e sull'assunzione reciproca da parte del pubblico e del privato no profit dei rischi e delle responsabilità della gestione dei servizi e degli interventi co-progettati.

L'accordo di collaborazione dovrà avere i seguenti elementi costitutivi minimi:

- a) Funzione, contenuto e oggetto dell'accordo.
- b) Durata dell'accordo.
- c) Costi e risorse della co-progettazione.
- d) Assetto organizzativo della co-progettazione: ruoli e responsabilità delle parti.
- f) Obblighi e impegni del Comune e dei partners progettuale.
- g) Obblighi del partner nei confronti del personale, nel rispetto del d. lgs. n.117/2017..
- h) Rapporti economico finanziari tra Comune e soggetto partner.
- j) Varianti progettuali e rinegoziazione dei contenuti e delle tipologie di interventi. Modalità, condizioni e limiti.
- k) Assicurazioni.
- l) Divieto di cessione.
- m) Inadempienze e penali. Esecuzione in danno. Risoluzione e recesso.
- n) Procedimenti di conciliazione e definizione delle controversie
- o) Conflitti di interesse, trasparenza e tracciabilità dei flussi finanziari
- p) Clausola del trattamento dei dati personali
- q) Allegati:
 - progetto definitivo del servizio

- piano economico-finanziario di co-progettazione.

L/gli ente/i co-progettante/i è/sono obbligato/i alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso/i non adempia/no a tale obbligo entro il termine di cui al comma 2 dell'art. 3, si potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato per la progettazione e gestione del servizio, addebitandogli/loro spese ed eventuali danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate. È fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il partner progettuale si è impegnato a mettere a disposizione, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione dell'accordo di collaborazione ed il risarcimento dei danni.

Art.15 – Applicazione delle norme in materia di conflitto di interesse e tracciabilità flussi finanziari

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art.16 Norme cautelative

Il presente avviso viene diramato per individuare soggetti affidabili ed idonei per l'ideazione di una proposta progettuale finalizzata alla partecipazione all'Avviso Pubblico in oggetto e qualora ammesso al finanziamento alla co-gestione delle attività progettuali

Il Comune si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, in questo caso non sarà riconosciuto alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute.

Il presente avviso non comporta, in ogni caso, alcun accordo di natura economica.

Art.17 Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 e del regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma aggregata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il trattamento dei dati viene effettuato in adempimento di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e dalla normativa richiamata in premessa. Il periodo della conservazione dei dati è di cinque anni a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, dall'art. 51 del Regolamento (UE) n. 223/2014 e dalla normativa nazionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del soddisfacimento della richiesta presentata da chi fornisce i dati. Il rifiuto o l'opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consente di partecipare alla presente procedura selettiva.

In ogni momento l'interessata/o può esercitare i diritti in materia di accesso ai dati, rettifica e/o cancellazione degli stessi oppure limitazione al loro trattamento, di diritto a revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo. In relazione al diritto di revoca del consenso, essa non pregiudica la liceità del trattamento in base al consenso fornito prima del ritiro.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palermo, sede in Palazzo delle Aquile Piazza Pretoria, 1 - 90133 Palermo, rappresentato dal sindaco prof. Roberto Lagalla nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore.

Gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali: rpd@comune.palermo.it

Art.18 - Modalità di pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato sul profilo istituzionale del Comune di Palermo, nella relativa Sezione "Amministrazione Trasparente".

La pubblicazione sul sito istituzionale del Comune ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge

E' possibile presentare ricorso al T.A.R. per la Sicilia entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Allegati

Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato A) – Modello di istanza.
- Allegato B) - Proposta progettuale
- Allegato C) -Curriculum esperienze.
- Allegato D) - Dichiarazioni possesso requisiti
- Allegato E) Proposta di piano finanziario

Il Dirigente
Dr.Mario Lo Iacono